

PRIMO PIANO

Omicidio stradale reato: Renzi accelera per fermare un dramma sociale

10.06.2014 - Matteo Renzi assicura che il reato di omicidio stradale "si farà". In un'intervista esclusiva per la rivista 'Il Centauro', organo ufficiale dell'Associazione sostenitori amici Polizia stradale (Asaps), il premier ha ribadito l'intenzione di andare avanti con la legge, in virtù di "un vuoto nel nostro codice che deve essere colmato: *"Per questo ho messo la prima firma sulla proposta di legge promossa dal comune di Firenze, Asaps, Associazione Lorenzo Guarnieri e Associazione Gabriele Borgogni nel 2011 - ha proseguito il presidente del Consiglio -. L'intento allora era quello di invitare il governo e parlamento a riflettere e colmare questa lacuna"*. Per combattere la violenza stradale Renzi sostiene che sia *"necessario lavorare su più fronti, su diversi livelli che non rimangano compartimenti stagni, ma interagiscano tra loro. Gli inglesi usano il termine 3E per indicare le cose da fare: Enforcement, Education, Engineering. La violenza stradale non è frutto del destino. Nella stragrande maggioranza dei casi è determinata da un comportamento sbagliato alla guida. Chi si mette alla guida in condizioni fisiche alterate deve essere consapevole, e in questo caso occorre responsabilizzare, che rappresenta un pericolo per gli altri e per se stesso"*. Il leader del Pd ha parlato di *"dramma sociale"*, snocciolando le cifre del prezzo che la società deve pagare: *"Gli incidenti stradali sono la prima causa di morte e di invalidità permanente per i giovani che rappresenta un costo enorme per lo Stato, superiore a 30 miliardi di euro l'anno, pari al 2% del Pil. Confrontandoci con altri paesi, i migliori in questo campo come Inghilterra, Svezia, Olanda, vediamo che è possibile dimezzare la mortalità attuale. Un problema così grande di 'salute pubblica' e di economia che può essere affrontato e ridotto come posso non considerarlo una priorità?"*. Renzi ha poi affrontato il tema del coordinamento delle forze di polizia: *"Penso a sinergie tra i corpi di polizia e dobbiamo puntare all'efficienza e alla modernità ispirandoci, anche in questo caso, a modelli di successo di alcuni paesi. Ridare efficienza significa anche migliorare il servizio al cittadino, sapendo che le nostre forze di sicurezza fanno ogni giorno uno straordinario lavoro"*.

Fonte della notizia: motori.leonardo.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Paura nel cuore di Napoli. Voragini inghiottono le auto, scatta l'allarme. Tre palazzi sgomberati



10.06.2014 - Paura a Materdei, dove nel primo pomeriggio si sono aperte tre voragini in via Domenico Di Gravina, a distanza di un centinaio di metri l'una dall'altra. In uno dei casi nella strada che è sprofondata è finita una Smart parcheggiata. Nessun ferito: per fortuna in auto non c'era nessuno al momento del cedimento del manto stradale. Ma la paura è per gli altri cedimenti avvenuti sempre in via Di Gravina, che hanno consigliato agli ingegneri del Comune di far evacuare ben tre palazzi. La situazione più grave riguarda l'edificio sovrastante la voragine più ampia sul quale sono visibili ampie crepe. Le famiglie sgomberate trascorreranno la notte fuori casa. È stato anche predisposto un servizio antisciacallaggio.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Ingrana la marcia e finisce in un canale Autista salvata da un passante-eroe
La guidatrice era in stato di choc, immobilizzata con le mani sul volante mentre la sua Panda affondava.

10.06.2014 - Per una distrazione, ha inserito la prima marcia invece della retro per uscire dal parcheggio. La sua Panda ha così saltato un muretto ed è finita nel canale, all'altezza di via Cantiere, a Dolo (Venezia). La guidatrice, una trentenne, stava per annegare se non fosse che un passante si è tuffato e l'ha tratta in salvo. La giovane donna, quando la macchina è caduta nel canale, è rimasta immobilizzata e sotto choc, con le mani sul volante. Intanto la Panda veniva inghiottita dall'acqua. In quel momento un passante, un uomo di circa 50 anni, intuendo quanto accaduto si è spogliato per liberarsi dal peso dei vestiti e si è precipitato a salvare l'automobilista. Con freddezza e forza è riuscito ad aprire lo sportello e a estrarre la donna dall'abitacolo, riportandola a riva. Il capannello di curiosi che intanto si era radunato a terra li ha accolti con un applauso. La 30enne è stata portata in ospedale in stato di choc.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Furiosa lite con la moglie: finanziere si uccide sparandosi tra la gente La vittima è un militare che viveva a Giavera del Montello

PONZANO 10.06.2014 - Dopo il litigio con la moglie si è sparato un colpo mortale con la pistola di ordinanza. Così oggi poco dopo le 11 si è tolto la vita un finanziere che si è ucciso in mezzo alla gente. È accaduto a Merlengo di Ponzano, nel parcheggio davanti allo stadio di calcio. Sul posto i carabinieri, avvisati da un passante, che ora dovranno ricostruire l'accaduto. La vittima è un 40enne che viveva a Giavera con la moglie e le figlie.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Gare clandestine in moto sulla Mendola

L'allarme della Polstrada: «Queste sfide mettono a rischio la vita di molte persone, spesso si tratta di biker ubriachi»

di Susanna Petrone

BOLZANO 09.06.2014 - Sei incidenti, due morti e dieci feriti: sembra un bollettino di guerra il bilancio dell'ultimo fine settimana. E purtroppo le vittime sono tutti motociclisti, o persone travolte da moto. Per non parlare dei bikers che usano spesso e volentieri la strada della Mendola per organizzare gare clandestine, sfide all'ultima curva. Si tratta di un fenomeno che viene monitorato costantemente dalla polizia stradale e dai carabinieri, ma che ogni anno si ripresenta durante il periodo estivo. Lo conferma il capo della Polstrada di Bolzano, Giancarlo Conte, che pochi giorni fa ha dato il via a una campagna per la sicurezza stradale: «Si tratta di un problema diffuso che conosciamo. Le gare clandestine vengono organizzate soprattutto sulla Mendola. Ma, usano anche altre strade di montagna. Spesso si "sfidano" durante un sorpasso. Vogliono far vedere che hanno la moto più potente. In questi casi, però, non serve a molto effettuare dei controlli con l'autovelox. È necessario essere presenti. Spesso si tratta di motociclisti che hanno anche bevuto. Non capiscono che mettono a rischio, oltre alla propria vita, anche quella di tante altre persone. In sella a una moto basta una frazione di secondo per morire. In tanti non lo vogliono capire. Il rispetto delle regole è fondamentale, per questo abbiamo avviato una campagna di sensibilizzazione». Impossibile quantificare il numero di sfide sulle maxi-moto. Ma basta farsi un giro in auto in queste giornate, per vedere motocicliste che scambiano le strade dell'Alto Adige per il Mugello. Ieri, intanto, un'altra sfilza di incidenti.. Una disattenzione, la velocità, le strade di montagna poco conosciute dai turisti: sono tante le cause. Dopo un sabato nero è stata la volta di una domenica intensa per i soccorritori con quattro incidenti seri in giro per la provincia. Alle 12.55, un motociclista austriaco ha investito una bambina di 11 anni in val Pusteria. Fortunatamente, la piccola non è in pericolo di vita. Alle 13.30 un centauro italiano si è schiantato contro il guardrail mentre percorreva la strada del Passo Mendola. Le sue condizioni sono gravi. Alle 14.30, sulla strada del Passo Sella, altri due motociclisti si sono scontrati. Uno di loro è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Bolzano, mentre il secondo se la caverà con qualche frattura. Alle 16: moto si schianta contro un'auto vicino a San Candido. Ricoverati in gravi condizioni un tedesco di 24 anni e un anziano di Belluno di 72 anni. La moglie 70enne, che viaggiava accanto a lui, ha riportato ferite medie. E l'estate è appena iniziata. «Ricordiamo ai motociclisti di non invadere la corsia opposta e di fare più attenzione durante i sorpassi», conclude Conti.

Verona, pirati stradali, ubriachi, disattenzioni fatali: bilancio tragico di 6 feriti e 2 morti in due giorni

La polizia municipale di Verona stringe il cerchio attorno agli ultimi gravi episodi di incidenti: trovata la minicar rossa che aveva investito un pedone e due romeni scappati dopo lo schianto. Rintracciato il modello di auto del mortale in via Fenilon

VERONA 09.06.2014 - Il comandante della polizia municipale di Verona, Luigi Altamura, insieme al commissario Renzo Compri, responsabile del Nucleo infortunistica stradale, ha fatto il punto sui gravi incidenti accaduti nei giorni scorsi in città.

VIA MAMELI - Lunedì mattina in un paese della provincia è stata individuata la minicar rossa che il 4 giugno in via Mameli ha investito sulle strisce pedonali un turista di Monza di 67 anni, ricoverato poi in Borgo Trento con una prognosi di 60 giorni. La piccola auto è stata identificata grazie ai controlli incrociati che sono stati svolti dagli agenti dell'Infortunistica stradale. Sono in corso ulteriori accertamenti per capire chi era materialmente alla guida del veicolo fuggito.

LUNGADIGE - Nella stessa mattinata del lunedì 9 giugno, si è presentata al Comando di via del Pontiere la proprietaria della Fiat Stilo che venerdì pomeriggio ha investito una persona in lungadige Galtarossa, causandogli ferite con 10 giorni di prognosi. La proprietaria dell'auto era accompagnata dal guidatore del veicolo che ha causato l'incidente: si tratta di un giovane romeno neopatentato. Al ragazzo verranno decurtati 20 punti dalla patente, con conseguente revoca del documento, oltre alla denuncia penale per fuga e omissione di soccorso.

VIA COL. FASOLI - Un tamponamento avvenuto domenica sera in via Colonnello Fasoli, zona Cadidavid, ha coinvolto tre automobili, due delle quali sono rimaste sul posto, mentre la terza si è allontanata. L'incidente ha causato quattro feriti, due ricoverati in Borgo Roma, altri due portati in Borgo Trento. Grazie alla collaborazione dei carabinieri, presenti in zona, l'auto pirata è stata rintracciata poco dopo nelle vicinanze: si tratta di una Mercedes con targa bulgara, con a bordo due persone di nazionalità romena, entrambe positive all'alcoltest, che sono state quindi denunciate a piede libero per la fuga, l'omissione di soccorso e la guida in stato di ebbrezza.

VIA MANTOVANA - Per l'incidente accaduto sabato, che ha coinvolto due veicoli che si sono scontrati frontalmente, due automobilisti sono ora ricoverati con prognosi riservata. Sono in corso gli accertamenti del Nucleo Infortunistica per comprendere la dinamica.

PIRATA DELLA STRADA - A buon punto anche le ricerche per individuare l'automobilista alla guida del veicolo che venerdì 30 maggio ha causato l'incidente mortale in via Fenilon, costato la vita a un motociclista di 27 anni, finito fuori strada. La polizia municipale ha già individuato il modello dell'auto coinvolta e sta ora procedendo con controlli incrociati per risalire al proprietario.

SCHIANTO MORTALE - Un motociclista di 54 anni è deceduto la notte tra sabato e domenica, intorno alle 2e30 in corso Milano, per cause in corso di accertamento. La polizia municipale, intervenuta per i rilievi, ha appurato che l'uomo a bordo di una Yamaha ha perso il controllo della moto all'altezza della rotonda di via Gobetti, cadendo rovinosamente a terra. Sul posto sono accorsi i soccorritori del Suem e la salma è stata trasportata all'ospedale di Borgo Roma. La polizia municipale invita chiunque abbia informazioni da fornire sull'incidente a contattare il Nucleo Infortunistica della Polizia Municipale al numero 045 807 8466 oppure il centralino del comando allo 045 807 8411.

Si attestano a sei i decessi sulle strade di Verona città dall'inizio dell'anno, tutte le vittime viaggiavano su motocicli. Sulle strade provinciali sono invece 24 i decessi totali dal primo gennaio.

SCRIVONO DI NOI

Documenti falsi per commercio bovini infetti, 65 indagati

PERUGIA, 10 GIU - Sono 65 tra allevatori (56), autotrasportatori (tre) e veterinari (sei) di Asl del centro sud coinvolti a vario titolo in un'indagine dei carabinieri del Nas di Perugia sulla

presunta falsificazione di passaporti e marche auricolari che permetteva di introdurre sul mercato bovini di razza ed età diverse da quelle certificate dai documenti. Animali colpiti da malattie infettive, alcune trasmissibili all'uomo, subito abbattuti. In 11 regioni - Umbria, Toscana, Campania, Puglia, Lombardia, Abruzzo, Marche, Basilicata, Veneto, Emilia Romagna e Piemonte - sono state eseguite 78 perquisizioni e sequestri di bovini e allevamenti per circa due milioni di euro. L'indagine - hanno spiegato oggi gli investigatori - è stata avviata nel 2011. Nella prima fase ha consentito di individuare il presunto traffico illecito di bovini malati. Secondo i carabinieri del Nas gli animali, nati soprattutto in aziende dell'Italia meridionale, venivano avviati alla macellazione grazie all'intermediazione di un'azienda di Perugia e di un'altra di Arezzo. Nonché di allevatori e veterinari che riuscivano a far eludere i controlli sanitari facendo apparire sani i bovini. Al termine di questa prima fase sono state sequestrate quattro aziende agricole e 500 bovini, subito abbattuti e distrutti, per un valore commerciale di due milioni e mezzo di euro. Nella seconda fase delle indagini i militari hanno ricostruito quella che ritengono la vasta organizzazione criminale con i 65 indagati. Associazione per delinquere finalizzata alla commercializzazione di bovini infetti il reato ipotizzato dalla procura di Perugia.

Fonte della notizia: regione.vda.it

PIRATERIA STRADALE

Auto pirata a Sperlonga, ancora gravi i due feriti. La ragazza trasferita a Roma

09.06.2014 - Mentre la polizia stradale è ancora alla caccia del pirata della strada all'origine dell'incidente, che viaggiava su un Land Rover scuro, si trovano ancora ricoverate in gravi condizioni le due persone ferite nel tardo pomeriggio di domenica sull'ex statale Flacca, all'altezza del 'Sombbrero' di Sperlonga. Si tratta di una coppia di fidanzati 22enni casertani residenti a Maddaloni, Davide Razzano e Gessica Diezzo, entrambi ancora in prognosi riservata: nonostante le gravi lesioni riportate, non sarebbero in pericolo di vita. Il primo, che in seguito alla caduta dall'Honda 125 su cui viaggiavano aveva perso molto sangue, dopo essere stato elitrasmportato al 'Goretti' si trova ricoverato nel reparto di Rianimazione, sedato ed ancora non in grado di parlare per rispondere alle domande degli agenti sulla dinamica del sinistro. Per la ragazza, inizialmente trasportata a Latina, si è in un secondo momento reso necessario il trasporto, sempre tramite elicottero, presso il 'San Camillo' di Roma, dove si trova tutt'ora ricoverata.

Fonte della notizia: h24notizie.com

Investe 4 ragazzi e scappa, rintracciato il pirata della strada

La Polizia stradale ha rintracciato l'uomo al volante di una Peugeot 405 che ha investito 4 giovani tra i 15 e i 18 anni che stavano tornando a casa dopo una giornata in piscina. Il fatto è avvenuto domenica sera

09.06.2014 - Investe quattro adolescenti che uscivano dal centro sportivo Zero Village di Olgiate Olona, non si ferma a soccorrerli e scappa con la sua auto. L'investimento è avvenuto nella serata di domenica, attorno alle 21. Un uomo, a bordo di una Peugeot 405 di colore scuro, è stato rintracciato la sera stessa ad ora tarda dalla Polizia Stradale di Olgiate/Busto Arsizio dopo una breve indagine e grazie all'aiuto di alcuni testimoni. L'uomo giovane, li ha travolti dopo aver sbandato, forse a causa dell'alta velocità in un tratto di strada stretto e molto trafficato a quell'ora, proprio per la presenza del centro sportivo che è anche discoteca e bar. Fortunatamente i quattro giovani, tutti di età compresa tra i 15 e i 18 anni, non hanno riportato ferite gravi e sono stati portati in codice giallo negli ospedali di Legnano e Gallarate. Sul posto sono intervenute due ambulanze della Croce Rossa, un'automedica e i carabinieri di Busto Arsizio. Il giovane pirata della strada è ora indagato per omesso soccorso dalla Procura di Busto Arsizio.

Fonte della notizia: varesenews.it

Urta auto in sosta e scappa, rintracciato grazie a un passante

È stato grazie a un passante che la polizia municipale ha rintracciato un pirata della strada. Quest'ultimo ha urtato alcuni veicoli in sosta in via Almeria, zona Principe, per poi tentare di dileguarsi

09.06.2014 - È stato grazie a un passante che la polizia municipale ha rintracciato un pirata della strada ultrasessantenne. Secondo quanto ricostruito, l'anziano avrebbe perso il controllo dell'auto e urtato, danneggiandoli, alcuni veicoli in sosta in via Almeria, zona Principe. A bordo dell'auto la moglie del conducente. Grazie alla prontezza del testimone, che ha annotato i numeri di targa, i vigili sono risaliti al pirata della strada e l'hanno multato.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Causa un incidente, scappa, poi ci ripensa

Protagonista una 61enne che alla guida della sua Seicento aveva tamponato uno scooter. Ha evitato gli arresti

di Francesco Fain

09.06.2014 - Un pirata della strada con... ripensamento. Tampona uno scooter, sbilancia e fa cadere rovinosamente a terra il povero motociclista. Esce dall'auto (questa la testimonianza oculare di chi ha assistito all'incidente), si accerta che l'uomo non ha perso conoscenza e non è apparentemente in gravi condizioni, risale sulla vettura e si allontana. Come se nulla fosse. Salvo poi rivolgersi, in un secondo momento ma entro le 24 ore successive, alle forze dell'ordine e confessare che è stato lui a causare l'incidente. Questi i fotogrammi dello schianto che si è verificato ieri mattina lungo la rotatoria fra le vie Alviano e Kugy, nelle immediate vicinanze del piazzale della Casa rossa. Secondo quanto siamo riusciti ad apprendere, lo scooterista procedeva lungo via Alviano e si stava immettendo nella rotonda. Ad un certo punto, ha frenato per dare la precedenza ad un furgone e l'auto che procedeva alle sue spalle (una Fiat Seicento di colore bianco) l'ha tamponato. L'uomo è stato sbalzato dalla sella ed è caduto a terra. L'automobilista (un sessantunenne di Gorizia), a quel punto, sarebbe sceso dalla Seicento, si sarebbe sommariamente accertato delle condizioni del motociclista, salvo poi allontanarsi: peraltro percorrendo un brevissimo tratto di rotatoria contromano ed immettendosi nuovamente in via Alviano. Un'automobilista che aveva assistito alla scena si è messa all'inseguimento della Seicento, senza fortuna però. Ma l'utilitaria, nell'urto, deve avere danneggiato la coppa dell'olio: fatto sta che ha lasciato sull'asfalto parecchie tracce di lubrificante che hanno permesso di ricostruire il suo tragitto e il suo percorso. Tant'è che l'auto è stata trovata poco dopo. Non siamo in grado di fornire altri particolari sulle generalità delle persone coinvolte nell'incidente perché i vigili urbani, che hanno effettuato i rilievi di rito, hanno fornito solamente l'età del "pirata della strada": 61 anni, per l'appunto. E nient'altro. Lo scooterista è stato condotto al Pronto soccorso del San Giovanni di Dio in codice verde, che connota i casi non particolarmente gravi. Cosa rischia il pirata? A regolamentare l'omissione di soccorso è l'articolo 189 del Codice della strada. Prevede l'applicazione della sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente da uno a tre anni. Non possono, invece, essere applicate le misure cautelari personali né potrà essere arrestato il conducente che ha violato l'obbligo di fermarsi, dopo aver causato un incidente con danni alle persone e che entro le ventiquattro ore successive si mette a disposizione degli organi di polizia. Ed è il caso del 61enne che era al volante della Seicento.

Fonte della notizia: ilpiccolo.gelocal.it

CONTROMANO

Incidente stradale a Trecate: un morto, traffico in tilt per un'ora

E' accaduto sulla provinciale che collega Novara e Trecate. La vittima è un pensionato: mentre era alla guida della sua auto ha invaso l'altra corsia scontrandosi con due vetture

09.06.2014 - Incidente mortale questa mattina, lunedì 9 giugno, sulla strada provinciale che collega Novara e Trecate. La vittima è un pensionato: si trovava alla guida della propria auto quando, per cause ancora da accertare, ha invaso l'altra corsia finendo per scontrarsi con due

automobili provenienti dalla direzione opposta. Per l'anziano non c'è stato nulla da fare, è deceduto sul colpo. Praticamente illesi gli altri automobilisti coinvolti. Sul posto, la polizia stradale di Novara e i soccorsi del 118. La strada è rimasta chiusa al traffico per circa un'ora, provocando code e rallentamenti alla circolazione.

Fonte della notizia: novaratoday.it

**Caos in tangenziale: 80enne la imbocca contromano e provoca un incidente
Un uomo, a bordo di una Fiat 500, è stato notato intorno alle 14, all'altezza dello svincolo per San Cataldo, sull'arteria alla periferia della città. Viaggiava sulla carreggiata sbagliata e ha causato un sinistro, fortunatamente non grave. I rilievi sono nelle mani degli agenti di polizia**

LECCE 09.06.2014 - E' accaduto ancora una volta, come in un sistematico *dejà vu*, con conseguenze che sarebbero potute essere più gravi. Un anziano leccese di 80 anni, a bordo di una Fiat 600 di colore scuro, è stato notato poco dopo le 14, sulla tangenziale est di Lecce. Viaggiava contromano e ha finito per provocare anche un incidente, nonostante tutti gli automobilisti in cui s'imbatteva durante il tragitto cercassero di segnalargli quella pericolosa irregolarità a colpi di clacson e sventagliate di abbaglianti. Di quest'avventatezza avrebbe potuto pagarne care le conseguenze soprattutto una ragazza, che si trovava a bordo di una Citroen C3. S'è vista l'auto all'improvviso davanti e per scansarla, colta dal paico, ha dovuto controsterzare, andando prima a impattare contro lo spartitraffico centrale, sulla sinistra, per poi rimbalzare letteralmente verso destra e fermarsi a ridosso del guardrail. La malcapitata è stata raggiunta dai sanitari del 118, allertati dai diversi passanti increduli; ha riportato lesioni che non sembrano comunque destare particolare apprensione. L'apertura dell'airbag ha sicuramente evitato problemi maggiori. L'ambulanza è partita alla volta del "Vito Fazzi" con un codice giallo per dinamica, ma è comunque arrivata a destinazione con un verde. Il problema è stato un altro, soprattutto: la corsa dell'automobilista sulla carreggiata sbagliata, proseguita anche dopo il sinistro. Sulle sue tracce, notate all'altezza di un distributore all'altezza dell'uscita per San Cataldo e per lo stadio, si sono messi gli agenti della sezione volanti. Un vero e proprio inseguimento a sirene spiegate, fin quando l'utilitaria non è stata fermata. Per il conducente inevitabili le sanzioni e il ritiro della patente. Una pattuglia della guardia di finanza ha fornito supporto alle operazioni bloccando l'arteria fin quando la 600 non è stata rimossa dalla strada. Tutto ha avuto origine, stando alle prime ricostruzioni, sulla statale per San Cataldo. Era proprio nella marina, infatti, che l'uomo intendeva dirigersi, ma, a causa di alcuni lavori in corso, all'altezza del cantiere, ha imboccato la deviazione per la tangenziale, salvo farlo nel verso sbagliato e finire quindi per provocare il caos e lo schianto della C3. Il sinistro è stato rilevato dagli agenti della sezione infortunistica stradale della polizia locale.

Fonte della notizia: lecceprima.it

INCIDENTI STRADALI

**Incidente a Spoltore, morto 19enne pugile Leon Hamza
Si chiamava Leon Hamza, aveva 19 anni ed era una promessa del pugilato il giovane morto nell'incidente avvenuto a Spoltore nella notte. In prognosi riservata un 14enne**

10.06.2014 - Si chiamava Leon Hamza, 19enne di origini straniere ma residente a Pescara, il giovane morto nell'incidente stradale avvenuto a Spoltore nella notte, lungo la strada che conduce a Villanova. Hamza, giovane promessa del pugilato, viaggiava nell'auto assieme ad un 14enne, ricoverato in gravi condizioni all'Ospedale di Pescara, ad un 24enne illeso e al conducente, un 25enne originario di Varese, arrestato dalla Polizia Stradale in quanto senza patente e ubriaco. Dovrà rispondere anche di omicidio colposo e lesioni. Secondo una prima ricostruzione, l'auto che viaggiava lungo viale Europa direzione mare monti, all'angolo con via Siviglia ha invaso l'altra corsia di marcia, finendo contro un recinto per poi rimbalzare e tornare sulla corsia di marcia. Il 19enne è morto sul colpo. Il conducente è stato aggredito sul posto dai familiari e amici della vittima e degli altri passeggeri.

Fonte della notizia: ilpescara.it

Incidente all'incrocio tra via Portosello e la Migliara 47, muore un 25enne di Bella Farnia

Il giovane è deceduto all'ospedale Goretti, le cause dell'impatto tra una Citroen e una Fiat sono al vaglio della Polizia Stradale

10.06.2014 - E' morto all'ospedale "Goretti" di Latina Marco Imperi, 25 anni di Bella Farnia, rimasto ferito a seguito di un incidente stradale che si è verificato ieri sera intorno alle 21 all'incrocio tra via Portosello e la Migliara 47 nel territorio di Pontinia, al confine con quello di Sabaudia.

LA DINAMICA AL VAGLIO DELLA POLIZIA STRADALE. Sulla dinamica dell'incidente è al lavoro la Polizia Stradale di Latina. L'impatto è avvenuto tra una Citroen Xara Picasso e una Fiat Grande Punto. Quando sono arrivati i soccorsi, entrambe le auto sono state trovate fuori dalla sede stradale. In base ai primi rilievi la Citroen Xara percorreva via Portosello, direzione sud, mentre l'altra vettura procedeva sulla Migliara nella direzione della 148. Violentissimo l'impatto consequenziale ad un mancato rispetto dello stop e all'alta velocità. Sul posto oltre a gli agenti della Polizia stradale sono intervenuti anche i vigili del fuoco e gli operatori del 118 che hanno provveduto alle prime cure e al trasporto dei feriti al pronto soccorso dell'ospedale di Latina: oltre al ragazzo, poi deceduto, il fratello che viaggiava con lui sulla Punto e il conducente della Citroen che ha riportato ferite lievi.

IL DOLORE SUL WEB. La notizia del decesso di Marco Imperi, nato a Latina nel 1989, è arrivata nella frazione di Sabaudia in tarda mattinata. Sulla pagina Facebook del profilo del povero Marco i messaggi degli amici e dei parenti. Un dolore profondo per la perdita del loro caro che viaggia ininterrotto sul web.

Fonte della notizia: corrieredilatina.it

Morte cerebrale per la turista francese travolta da un'auto ad Alghero

La turista francese che ieri è stata travolta da un'auto ad Alghero mentre usciva dall'albergo in cui sta trascorrendo alcuni giorni di vacanza, non ce l'ha fatta.

10.06.2014 - I medici del reparto di Rianimazione del Santissima Annunziata di Sassari hanno decretato la morte cerebrale della donna di 36 anni. Prima di staccare le macchine che la tengono in vita lasceranno trascorrere qualche ora in più rispetto alle sei previste dal protocollo, per consentire l'arrivo dei parenti - previsto per le 22 di stasera - da Perpignan, dove vive la turista. Ieri pomeriggio i neurochirurghi dell'ospedale civile di Sassari l'avevano sottoposta a un delicatissimo intervento di craniotomia e l'avevano ricoverata in stato di sedazione nel reparto di Rianimazione. Ma neanche questo disperato tentativo è servito a scongiurare una morte assurda. All'origine dell'incidente ci sarebbe il mancato rispetto di una precedenza all'incrocio tra via Ales e via fratelli Cervi, proprio di fronte all'ingresso dell'hotel Riviera, nel quartiere del Lido, da dove in quel momento stava uscendo la ragazza, che ieri avrebbe dovuto lasciare Alghero per fare rientro a casa. Un uomo alla guida di una Toyota Yaris stava transitando in via Ales verso viale Europa, ma all'incrocio con via Cervi è stata centrata in pieno da una Dodge Caliber guidata da una donna, che non ha rispettato lo stop. L'impatto, complice probabilmente l'alta velocità, è stato violentissimo. La Dodge si è ribaltata e ha completato la sua corsa a pochi passi dall'entrata della struttura turistica, travolgendo la donna, per la quale non c'è stato scampo.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Tir sbanda e finisce nel vuoto: muore il camionista, complesse operazioni di recupero E' accaduto sulla bretella autostradale Lucca-Viareggio in direzione ovest

VIAREGGIO, 10 giugno 2014 - Un camionista originario della Romania ha perso la vita nella notte finendo fuori strada con il grosso tir che stava conducendo mentre trasportava un carico di carta con ogni probabilità diretto in Spagna. Secondo la ricostruzione della polizia stradale, intorno all'una la vittima stava percorrendo la bretella autostradale Lucca-Viareggio in

direzione ovest quando, arrivato alle rampe che si immettono nella tratta Genova-Rosignano, ha improvvisamente sbandato ed ha abbattuto il guard rail, finendo fuori dalla scarpata e facendo un volo nel vuoto di molti metri.

L'autotrasportatore è rimasto schiacciato all'interno dell'abitacolo del camion e per lui non c'è stato nulla da fare. Quando i mezzi dei vigili del fuoco e l'ambulanza del 118, allertati da un automobilista di passaggio, hanno raggiunto il luogo dell'incidente e non senza difficoltà, sono riusciti ad estrarre l'uomo dall'abitacolo, era già deceduto. E il suo corpo senza vita è stato trasportato direttamente all'obitorio. Complesse le operazioni di recupero del mezzo pesante un tir con targa spagnola proveniente da Benicarlo, località iberica che si trova sulla costa fra Barcellona e Valencia che hanno costretto la polizia stradale di Viareggio a chiudere al traffico la rampa che dalla bretella Lucca-Viareggio si congiunge con la Genova-Rosignano in direzione di Livorno per permettere la rimozione del camion e del carico che trasportava (tovaglioli di carta).

Fonte della notizia: lanazione.it

Incidente sulla statale della Cisa: muore imprenditore nello scontro tra auto e moto L'uomo, con la sua "due ruote" stava andando verso Villafranca

MASSA CARRARA, 10 giugno 2014 - Tragico incidente sulla strada statale della Cisa a Filattiera: Pietro Zini, 50 anni di Villafranca è morto nello scontro frontale fra la sua moto e una Volkswagen Polo. Sull'esatta dinamica dello schianto sono ancora in corso i rilievi dei carabinieri: da quanto emerso Zini stava tornando verso Villafranca dopo una mattinata di lavoro nella sua azienda di riparazione di mezzi meccanici a Pontremoli. L'auto (condotta da una donna residente in zona, ricoverata in ospedale) procedeva invece in direzione contraria: l'impatto è avvenuto nella corsia di marcia del motociclista, sull'asfalto sono rimasti i segni del suo tentativo di frenata.

Fonte della notizia: lanazione.it

Pensionato travolto e ucciso da una moto. Grave il centauro L'81enne era uscito di casa per andare dal dentista, dall'altra parte della strada, e stava attraversando a dieci metri dalle strisce pedonali

di Marco Mogni

10.06.2014 - Era uscito di casa per andare dal dentista lì di fronte, dall'altra parte della strada: pochi passi che sono costati la vita a Mauro Longoni, un pensionato di 81 anni, travolto da una moto che viaggiava ad alta velocità sul lungo rettilineo di viale Como, alla periferia di Giussano. Il centauro, G.G., è in condizioni gravissime. L'incidente è avvenuto martedì alle 10.45. L'81enne stava attraversando la strada, a dieci metri dalle strisce pedonali, quando è stato centrato in pieno da una Yamaha guidata dal 46enne originario di Mariano Comense. L'anziano è morto sul colpo. Il motociclista, dopo un volo di venti metri, è andato a sbattere sull'asfalto e ha perso conoscenza. Con ogni probabilità, viaggiava a elevata velocità e non si è accorto della presenza del pensionato. A prestare i primi soccorsi sono stati l'elisoccorso di Milano, la Croce Bianca di Cesano Maderno e i volontari di Seregno Soccorso. I medici del 118 hanno lavorato per quasi un'ora per rianimare il motociclista, per poi trasportarlo in ospedale con l'elisoccorso. Sono arrivati anche gli agenti della polizia locale e i carabinieri della stazione di Giussano. I militari stanno lavorando per accertare l'esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: milano.corriere.it

Sestri Levante: bimbo di 10 anni investito da uno scooter, grave Un bambino milanese di 10 anni è stato investito in viale Rimembranza a Sestri Levante. Il bimbo è stato travolto da uno scooter mentre era in compagnia della madre. Trasferito in codice rosso al Gaslini

10.06.2014 - Un bambino milanese di 10 anni è stato investito ieri sera intorno alle 20 in viale Rimembranza a Sestri Levante. Il bimbo è stato travolto da uno scooter mentre era in

compagnia della madre. Da subito le sue condizioni sono parse piuttosto gravi per questo è stato trasferito in codice rosso al pronto soccorso dell'ospedale pediatrico Gaslini di Genova. Il medico del 118 di Lavagna avrebbe riscontrato una frattura a una gamba e vari traumi, tra i quali uno alla testa. Lo scooterista è caduto a terra, ma poi si è precipitato subito accanto al bimbo, prima di essere medicato sul posto dai militi del 118.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Incidente sulla A1, Borgo Panigale: camion piomba su un'auto con mamma e due bimbi a bordo

E' accaduto nella notte nei pressi del km 188, direzione sud. Un mezzo pesante ha saltato la carreggiata. La polizia stradale sta ancora indagando sulle cause dell'incidente

10.06.2014 - Ancora da accertare le cause dell'incidente avvenuto ieri sera intorno alle 23.45 nei pressi di Borgo Panigale, al km 188 dell'Autostrada A1, direzione sud. Un mezzo pesante che trasportava merendine ha saltato la carreggiata, per cause ancora da accertare, schiantandosi su un'automobile, una Volkswagen Caddy, con a bordo una mamma e due bambini. Sul posto le pattuglie della Polizia Stradale Bologna Sud che stanno ancora indagando. Ad avere la peggio, la mamma che è stata trasportata all'ospedale Maggiore. Ricoverato per ferite lievi anche il conducente del camion e i due bambini per accertamenti, ma, da quanto si apprende, sarebbero illesi.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

Scontro frontale tra due auto: liberata dalle lamiere dai Vigili del Fuoco

Una "Alfa Romeo 147" con a bordo una donna stava procedendo in direzione di Castiglione, quando, per cause ancora in fase d'accertamento, si è scontrata con una "Renault Clio"

10.06.2014 - E' di due feriti il bilancio di uno scontro frontale tra due auto avvenuto martedì mattina, poco dopo le 8, nei pressi dell'abitato di Cannuzzo. L'incidente, al vaglio degli agenti della Polizia Stradale, si è verificato lungo via Salara. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, una "Alfa Romeo 147" con a bordo una 75enne stava procedendo in direzione di Castiglione, quando, per cause ancora in fase d'accertamento, si è scontrata con una "Renault Clio", condotta da un 81enne del posto, che proveniva dalla parte opposta. L'impatto è stato particolarmente violento, con la "Clio" che si è intraversata a bordo strada, mentre l'Alfa si è fermata dopo un testacoda nella direzione opposta rispetto a quella di marcia. La peggio l'ha riportata l'anziana, liberata dalle lamiere dai Vigili del Fuoco ed affidata alle cure dei sanitari del "118", che hanno operato con due ambulanze, l'auto col medico a bordo e l'elimedica. Dopo esser stata stabilizzata, è stata trasportata all'ospedale di Cesena per le cure del caso. Al pronto soccorso anche l'uomo. Nessuno dei due è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

Salerno. Ubriaco e drogato in scooter provoca incidente: deferito 32enne

10.06.2014 - Provoca un incidente in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di droga e fa perdere le sue tracce. È accaduto a Padula, in provincia di Salerno. Deferito in stato di libertà un uomo di 32 anni: alla guida di uno scooter, nei pressi della Certosa di San Lorenzo, ha urtato un'automobile ed è scappato via ma poco dopo è stato rintracciato dai carabinieri della Compagnia di Sala Consilina. A seguito di ulteriori accertamenti, lo scooter è risultato privo di copertura assicurativa e sottoposto a sequestro. Al 32enne è stata ritirata anche la patente di guida.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente a Fonte, schianto frontale tra auto: un ferito grave

Lo scontro all'alba di martedì lungo la strada provinciale 248 Asolana per cause ancora da chiarire. I veicoli completamente distrutti

FONTE 10.06.2014 — Schianto all'alba, due auto completamente distrutte e un ferito trasportato d'urgenza all'ospedale. Uno spaventoso incidente, quello avvenuto martedì poco prima delle 7 di mattina a Fonte, lungo la strada provinciale 248 Asolna. Due auto, una Toyota Yaris e una Smart, per cause ancora in fase di accertamento si sono scontrate con un impatto frontale. Il colpo è stato violentissimo, tanto che i veicoli sono andati completamente distrutti. Uno dei conducenti è stato soccorso e trasportato d'urgenza all'ospedale di Montebelluna. Sul posto, insieme alla polizia stradale di Vittorio Veneto che ha effettuato i rilievi, sono intervenuti i vigili del fuoco per rimettere la carreggiata in sicurezza. Alle 8.30 del mattino le forze dell'ordine si trovavano ancora sul posto per le ricostruzioni. Durante la notte tra lunedì e martedì i vigili del fuoco sono intervenuti anche a Oderzo, lungo la strada provinciale 49, per rimettere in sicurezza la carreggiata. Hanno ripulito una scia di gasolio di 200 metri, che fortunatamente non aveva causato incidenti.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

Varazze-Savona, mattinata di incidenti per i motociclisti

Tre sinistri e due centauri ricoverati

10.06.2014 - Mattinata di incidenti per i motociclisti. Dopo Spotorno, nella mattinata di oggi si sono verificati altri due scontri tra una due ruote ed una macchina. Il primo questa mattina sulla via Aurelia, all'altezza dei Piani di Invrea di Varazze. In questo caso il conducente del mezzo ha riportato, fortunatamente, solo lievi ferite, ed ha rifiutato il trasporto ospedaliero. Intorno alle 11,30 si è verificato un altro incidente in via IV Novembre a Savona. Anche in questo ad avere la peggio il centauro, che è stato portato dalla Croce Bianca di Savona al San Paolo.

Fonte della notizia: savonanews.it

Incidente sull'Autostrada A4 (Brugherio): traffico bloccato

L'incidente martedì mattina

10.06.2014 – Un grave incidente stradale si è verificato alle 8.30 di martedì sull'Autostrada A4, all'altezza del comune di Brugherio, in direzione Torino. Secondo le prime informazioni di Autostrade e del 118, nello schianto è rimasto coinvolto un mezzo pesante e si è formata una lunga coda. Dalla centrale operativa dell'Azienda regionale emergenza urgenza comunicano di aver inviato sul luogo un'ambulanza e un'elicottero in codice rosso, ci sarebbe dunque almeno un ferito in condizioni delicate. La polizia stradale e i vigili del fuoco stanno lavorando per comprendere la dinamica e liberare la carreggiata.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Si schianta contro un'auto, centauro ferito

Stava percorrendo l'Alemagna in sella alla sua moto quando un'auto si è immessa sulla carreggiata: inutile ogni tentativo di frenata e inevitabile lo schianto

LONGARONE 10.06.2014 - Stava percorrendo l'Alemagna in sella alla sua moto quando un'auto si è immessa sulla carreggiata: inutile ogni tentativo di frenata e inevitabile lo schianto. Poteva sicuramente andare peggio al 47enne D.L., di Castellavazzo, che ha concluso il suo lunedì in moto (una potente Suzuki Intruder) in ospedale con una frattura alla mano. Il centauro, che in sella alla sua custom stava attraversando la frazione di Faè, si è improvvisamente trovato di fronte una monovolume Opel, appena uscita dal cancello di un'abitazione privata, proprio di fronte alla sede della Diab. Inevitabile, e violento, lo scontro contro l'auto, con il motociclista sbalzato sull'asfalto. Sul posto la Polstrada per i rilevamenti e i carabinieri per la regolamentazione del traffico, i vigili del fuoco per la rimozione dei mezzi e un'ambulanza del Suem, che ha trasferito il 47enne al pronto soccorso di Belluno. Gli accertamenti medici hanno

evidenziato, oltre alla frattura alla mano destra, anche un lieve trauma cranico e contusioni multiple. Solo contusioni di modesta entità, invece, per un altro motociclista caduto a Ponte nelle Alpi. Anche in questo caso ad originare l'incidente il contatto con un'auto, avvenuto in via Roma, sulla statale di Alemagna. Visitato al pronto soccorso, il motociclista è stato dimesso poco dopo.

Fonte della notizia: corrierealpi.gelocal.it

Centauro contro auto, è grave agli Spedali Civili

MONNO 10.06.2014 - Ieri mattina il Comune di Monno è stato teatro di un violento schianto: un centauro di 42 anni, a bordo della sua motocicletta, si è schiantato contro un'auto. Portato d'urgenza al Civile, l'uomo versa in gravi condizioni. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco ed i Carabinieri per i rilievi di rito.

Fonte della notizia: ecodellevalli.tv

Mondragone. Auto contro moto sulla Domiziana: grave giovane centauro L'impatto tra una Fiat Croma ed una moto di grossa cilindrata: da accertare le cause dell'incidente

MONDRAGONE 10.06.2014 - Terribile schianto all'altezza del km 18 della statale Domiziana sul territorio comunale di Mondragone. L'impatto ha visto coinvolte una Fiat Croma ed una moto di grossa cilindrata. E' stato il giovane centauro ad avere la peggio che, di conseguenza, è stato immediatamente trasportato in ospedale. Le sue condizioni sono apparse fin da subito molto preoccupanti ma, in ogni caso, pare non abbia perso conoscenza. Sul posto i carabinieri della compagnia di Mondragone che hanno avviato tutti gli accertamenti del caso per ricostruire con precisione la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: interno18.it

ESTERI

Contromano con la bici elettrica: multa e patente ritirata a un sammarinese

09.06.2014 - Patente ritirata per un mese e 200 euro di multa. Questa la pena decisa dal giudice per un sammarinese di 47 anni che, in sella ad una bicicletta elettrica, l'8 agosto del 2013 è stato fermato dalle forze dell'ordine dopo aver percorso contromano la parte finale, in discesa, di via Ranco, e poi alcuni chilometri di superstrada, fino a Dogana. Secondo le norme vigenti, anche in bicicletta, non si può procedere contromano e se si è titolari di patente di guida, viene ritirata.

Fonte della notizia: smtvsanmarino.sm

MORTI VERDI

Incidenti, trattore si ribalta e finisce in scarpata: muore allevatore a Iglesias

IGLESIAS 10.06.2014 - Un allevatore 55enne di Iglesias, Gianfranco Floris, ha perso il controllo del suo trattore ed è finito in una scarpata dopo aver imboccato la strada provinciale che collega la frazione di Teraseo ad Iglesias (Carbonia Iglesias). Erano le 21 circa quando il mezzo, per cause in corso di accertamento, è caduto in un dirupo ribaltandosi e uccidendo l'uomo sul colpo. L'incidente è stato visto da diversi testimoni che hanno allertato i soccorsi, ma per l'uomo non c'è stato nulla da fare. Sul posto il 118, i vigili del fuoco e i carabinieri della compagnia di Iglesias.

Fonte della notizia: adnkronos.com

Travolti da un trattore. Feriti tre ciclisti. Uno è in prognosi riservata all'ospedale San Rocco di Sessa Aurunca

Stando ad una primissima ricostruzione dell'accaduto, tutto ha preso il via sulla strada che da Brezza conduce a Capua...

CAPUA 10.06.2014 - E' di tre ciclisti feriti il bilancio di un incidente stradale avvenuto a Capua lo scorso pomeriggio. Ad avere la peggio è stato Giovanni Bertolino, trentasettenne, residente a Nocelleto di Carinola, dipendente della "Tower" di Pignataro Maggiore. L'uomo è attualmente ricoverato all'ospedale "San Rocco" di Sessa Aurunca. La sua prognosi è al momento ancora riservata. Stando ad una primissima ricostruzione dell'accaduto, tutto ha preso il via sulla strada che da Brezza conduce a Capua. Bertolino era in sella insieme ad un gruppo di amici per la solita pedalata del fine settimana. E' stato un attimo. Per cause ancora in corso di accertamento tre ciclisti sarebbero stati centrati da un trattore. A seguito dell'urto sono stati sbalzati dalla sella per rovinare sull'asfalto. Il trentasettenne è caduto sulla corsia opposta proprio mentre stava transitando un camion. Impossibile per il conducente del mezzo pesante evitare l'impatto. Il ciclista sarebbe stato colpito in pieno. Il camionista, così come il conducente del trattore, si è immediatamente fermato per prestare soccorso. Che le condizioni del trentasettenne erano preoccupanti è stato subito chiaro. Immediata la richiesta di soccorso inviata dai presenti. Sul posto sono giunti gli uomini del 118 e le forze dell'ordine. Il personale medico ha prestato le prime cure ai tre malcapitati per poi accompagnarli in ospedale. I due compagni di Bertolino sono stati medicati e le loro ferite non sono state giudicate preoccupanti. Più critiche le condizioni del trentasettenne che è arrivato all'ospedale di Sessa Aurunca con un codice rosso. I medici lo hanno subito sottoposto agli esami di rito necessari per stabilire l'entità delle ferite riportate nell'incidente e l'eventuale presenza di traumi interni. Il ciclista è stato immediatamente ricoverato e adesso è sotto la costante osservazione dei camici bianchi dell'ospedale "San Rocco". Intanto sul luogo dell'incidente le forze dell'ordine hanno eseguito tutti i rilievi necessari per accertare l'esatta dinamica dell'accaduto e le eventuali responsabilità. Il conducente del trattore e quello del camion sono stati a lungo ascoltati ed hanno fornito la loro versione dei fatti.

Fonte della notizia: caiazzorinasce.net

SBIRRI PIKKIATI

Roccarainola. Pugno in faccia al vigile che gli indica il divieto d'accesso: denunciato automobilista

di Nello Lauro

ROCCARAINOLA 10.06.2014 - Un pugno in pieno volto. Tutto per un divieto di accesso. É questo l'epilogo di una discussione tra un vigile urbano e un cittadino avvenuta a Roccarainola. L'agente, secondo le ricostruzioni, avrebbe detto all'automobilista che non poteva proseguire nel senso di marcia che stava percorrendo quando l'uomo è sceso dalla vettura e gli ha assestato un pugno in pieno volto. Il vigile è stato medicato mentre l'aggressore è stato denunciato per lesioni. Duro il sindaco Raffaele De Simone: «La nostra solidarietà all'agente, così si colpisce non solo una persona ma tutto lo Stato».

Fonte della notizia: ilmattino.it